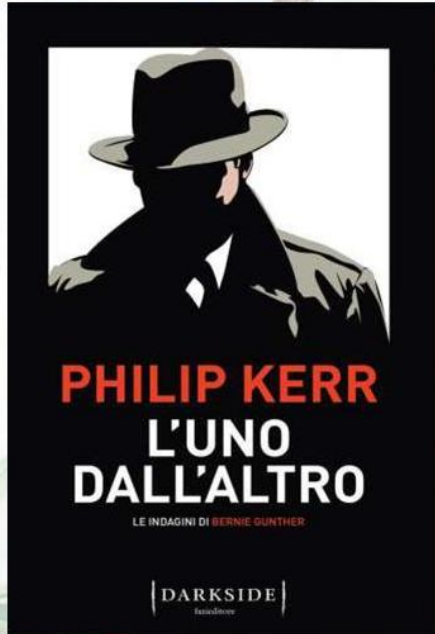


Koob - Roma

Tra i nazisti fuggiti in Argentina



PAOLO NICOLETTI ALTIMARI

Abbiamo conosciuto Bernie Gunther nella Berlino nazista delle Olimpiadi del '36, le sue indagini hanno svelato l'abisso di corruzione morale di un regime violento, l'orrore dello sterminio, la devastazione della guerra. In *L'uno dall'altro* lo ritroviamo nella Monaco occupata dagli americani, dove gestisce un fallimentare albergo in località Dachau; la moglie è ormai persa nel suo folle silenzio in un reparto per malati mentali. Ferito nel corpo e provato nello spirito, riprende l'attività di investigatore privato: impossibile non amare le sue battutacce e il cuore d'oro celato dietro al cini-

simo, la determinazione e il coraggio. A bussare alla sua porta è una giovane donna che cerca il marito, criminale di guerra scomparso nel '46, non per riaverlo, ma per avere la certezza che sia morto. Grazie al passato nella Waffen SS, Gunther si infila nell'organizzazione che si occupa della fuga dei nazisti verso l'Argentina e altri paesi che non prevedono l'estradizione.

Philip Kerr tesse la sua trama ramificata ma sempre ancorata ai fatti e al contesto storico (occupazione americana, denazificazione, legge fondamentale e amnistia, anticomunismo, caccia ai criminali nazisti), in un intricato vortice di ambiguità di ruoli, di incertezza morale: una trappola che trasformerà Bernie da cacciatore in vittima.

(trad. di Luca Marlin, *Fazi*, pp. 448, € 15)

